

quei luoghi di cura

Per venire a quanto sopra, si potrebbe prendere in attento esame un'altra provvida iniziativa, anche questa d'accordo con la C. I. G., per continuare a convogliare e assistere gli assicurati affliggibili di cure - debitamente comprovate da un certificato del medico curante - a questa o quella cura di cura o stabilimento termale di cui sopra, per i periodi di apertura dei predetti.

Questa nuova provvidenza consisterebbe nel concedere agli interessati prestiti senza corresponsione di interesse, similmente a quanto viene operato a favore di quegli assicurati i quali debbono sottoporsi ad operazioni di alta chirurgia. Fu questa una delle più apprezzabili realizzazioni della Direzione generale nel campo assistenziale.

Il prestito in parola dovrebbe raggiungere - entro i limiti della riserva matematica - il totale dell'importo del viaggio per qualsiasi località di cura e per qualunque classe, per l'assicurato.

La C. I. G. dal canto suo si impegnerebbe ad ottenere per i nostri assicurati che si recano per cure in quelle località, notevoli agglomerazioni alberghiere.

Il trattamento che precede potrebbe essere esteso anche alle gran masse degli impiegati della Direzione generale, in quanto anche essi assicurati, qualora affliggibili dalle cure surriferite.